



Ministero dell' Interno



Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Partenza - Roma, 10/07/2014
Prot. 35 / 0004319

Sigg. Prefetti
LORO SEDI

Commissario del Governo
per la Provincia Autonoma
di TRENTO

Commissario del Governo
per la Provincia Autonoma
di BOLZANO

Presidente della Giunta
Regionale della Valle d' Aosta
AOSTA

Direzioni Regionali del Lavoro
LORO SEDI

Direzioni Territoriali del Lavoro
(per il tramite delle Direzioni
Regionali del Lavoro)
LORO SEDI

Regione Autonoma Friuli
Venezia Giulia
Servizio per il Lavoro
Trieste

Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizione 19-Ufficio Lavoro Isp. Lavoro
BOLZANO

Provincia Autonoma di Trento
Dipartimento Servizi Sociali- Servizio Lavoro
TRENTO

Regione Sicilia
Assessorato al Lavoro- Ufficio Reg. Lavoro
Isp. Reg. Lavoro
PALERMO



Ministero dell' Interno
AOO Politiche

Protocollo 0004486 del 10/07/2014
UOR: UR2
UOR-CC:
T. 0308/0307



0004486 100714

bu



Ministero dell'Interno



*Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali*

e. p.c.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
ROMA

Al Ministero degli Affari Esteri
- D.G.P.I.E.M. - Ufficio VI
Centro Visti
ROMA

All'I.N.P.S.- Istituto Nazionale della
Previdenza Sociale
Via Ciro il Grande, 21
ROMA

Alla Direzione Generale per le Politiche
dei Servizi per il Lavoro
SEDE

Al Dipartimento della P.S.
Direzione Centrale dell'Immigrazione e
della Polizia delle Frontiere
SEDE

OGGETTO: Proroga termini istanze a valere sulle quote previste dal D.P.C.M. 25 novembre 2013 ("Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari per lavoro non stagionale nel territorio dello Stato per l'anno 2013") per: 1) ingressi per cittadini formati all'estero ex art. 23 T.U. (art. 2); 2) conversioni dei permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciati ai cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione europea in permessi di soggiorno subordinato ed autonomo ex art. 9-bis T.U. (art. 5).

La quota di n. 3.000 ingressi per lavoratori che abbiano completato programmi di istruzione e formazione nei Paesi di origine, ai sensi dell'articolo 23 del testo unico sull'immigrazione, fissata dal DPCM 25.11.2013, in oggetto indicato, risulta essere

bu



Ministero dell'Interno



*Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali*

stata utilizzata dagli sportelli unici per l'immigrazione (SUI) in misura fortemente ridotta (circa il 5,6% del totale della quota).

Si conviene, pertanto, sulla necessità che il termine ultimo per la presentazione delle relative istanze (v. Modello B-PS), già fissato al 20 agosto 2014 con nota di queste Amministrazioni del 16.12.2013, sia prorogato fino alle ore 24 del 31 dicembre 2014.

Le Direzioni Territoriali del Lavoro - come già avvenuto finora - per le istanze di questo tipo inviate al SUI, una volta verificata la sussistenza dei requisiti previsti per l'assunzione provvederanno a segnalare alla Direzione Generale dell'Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'esigenza di quote, fornendo gli elementi anagrafici identificativi dei lavoratori richiesti. La Direzione Generale, dopo aver riscontrato che il nominativo dei lavoratori rientri tra quelli inseriti nelle liste predisposte sulla base delle comunicazioni pervenute a conclusione dei programmi di formazione e istruzione svolti nei Paesi di origine, provvede all'attribuzione delle relative quote tramite il sistema informatizzato SILEN. La DTL rilascia a tal fine il parere di competenza necessario ai fini del successivo rilascio del nulla osta al lavoro per l'ingresso del lavoratore formato all'estero.

Alla stessa data del 31 dicembre 2014 è da intendersi prorogato il termine ultimo per la richiesta di conversione di permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciati ai cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione europea in permessi di soggiorno per lavoro subordinato (n. 1.000) e in permessi di soggiorno per lavoro autonomo (n. 250). Le relative quote sono state fissate dall'art. 5 del DPCM in oggetto indicato e risultano al momento utilizzate nella misura, rispettivamente, del 37,6% e del 20,4% circa.

Le domande (v. Modello LS: lavoro subordinato - LS1: lavoro domestico - LS2: lavoro autonomo) saranno presentate con le modalità telematiche e con le procedure già indicate con nota di queste Amministrazioni del 16.12.2013 a cui si rinvia.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

(Malandrino)

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE
POLITICHE DI INTEGRAZIONE

(Forlani)